

A.S. 2018/2019

BILANCIO SOCIALE



“PIANCA ENGLISH SCHOOL IMPRESA SOCIALE SRL”

C.F. E P.IVA 04189360268

Sede legale: Via Michele Giunti 12/a, 31015 Conegliano (TV)

Sede amministrativa: Via Trieste 10, 31025 Santa Lucia di Piave (TV)

www.piancaschool.it



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

Indice

INTRODUZIONE	pag. 3
1. LA STORIA DELL'ISTITUTO	pag. 6
2. IL TERRITORIO	pag. 8
3. LA SCUOLA	pag. 10
3.1. La Missione	pag. 10
3.2. Scuola Bilingue	pag. 14
3.3. L'offerta formativa	pag. 15
3.4. I Progetti	pag. 25
3.5. Gli Orari	pag. 32
3.6. Uscite scolastiche	pag. 33
4. GLI STAKEHOLDER DELLA SCUOLA	pag. 35
4.1. Gli Studenti	pag. 36
4.2. Il Consiglio di Amministrazione	pag. 39
4.3. L'organo di Controllo	pag. 42
4.4. Gli Organi Collegiali	pag. 43
4.5. Esperti esterni	pag. 48
4.6. L'Ambiente	pag. 50
5. PUNTI DI FORZA E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO	pag. 54
6. LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE	pag. 59
CONCLUSIONE	pag. 65

INTRODUZIONE

La decisione di produrre il bilancio sociale “dell’Istituto Pianca English School Impresa Sociale srl” è nata, oltre che dall’esigenza di attuare un preciso obbligo di legge previsto per le Imprese Sociali, anche dalla volontà di sperimentare nuove modalità di presentazione della vita e della realtà scolastica nel nostro territorio.

Le varie sfaccettature delle azioni culturali promosse dalla scuola, hanno infatti, col bilancio sociale, una naturale collocazione nel territorio e nella società, offrendo un sostegno ed un accompagnamento a tutti i soggetti che quotidianamente si interfacciano con il nostro Istituto.

È risaputa la situazione di grave difficoltà che le scuole paritarie stanno attraversando in questi anni: ragioni di ordine sociale (crisi demografica e povertà crescente) ed economico (situazione di stagnazione economica; disoccupazione diffusa...) hanno progressivamente aumentato le criticità e le sfide che il sistema scolastico è chiamato ad affrontare. Inoltre, a seguito della ormai nota diffusione pandemica del virus Covid-19, la sfida che ad oggi le scuole paritarie sono tenute ad affrontare è sempre più ardua, richiedendo a tutti gli operatori coinvolti una vera assunzione di responsabilità e mutamento radicale dei comportamenti di ognuno. Le scuole paritarie, insieme alle scuole statali, sono le colonne portanti del Sistema Nazionale d’istruzione, ed è quindi necessario anche da parte dello Stato, un’assunzione di responsabilità per non lasciare a sé stesso il mondo delle scuole paritarie.

In tale contesto, l’autonomia scolastica è chiamata a contribuire in maniera significativa all’innalzamento del livello culturale, dello spessore didattico e formativo, attraverso l’impegno educativo, la professionalità dei propri operatori ed il coinvolgimento dei propri stakeholder.

La rendicontazione è dunque momento fondamentale nella vita delle scuole, nascendo dalla consapevolezza che il compito prioritario è il successo formativo di ciascun alunno. In quest'ottica il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica ed educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi) al fine di comprendere tutti i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni col territorio di appartenenza.

Condizione ineliminabile di questo approccio culturale è la libertà di coscienza e di espressione che permette il crearsi di un circuito permanente di fasi di ascolto, comprensione, azione, valutazione e ritorno d'informazione.

Il bilancio sociale è quindi, un vero e proprio atto di responsabilità, attraverso il quale l'Istituto rende conto alla società delle risorse utilizzate per raggiungere la propria mission, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato nella scuola e nel territorio. Con il termine "sociale" non si intende quindi fare riferimento ad un documento che accoglie solo dati bilancianti, così come richiamato dalle tecniche contabili, bensì mettere in evidenza la natura di un documento di sintesi, con la presenza di molte informazioni qualitative, da redigere periodicamente, formato in base a regole e procedure precostituite alle quali ci si deve attenere. Nella pubblicazione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili intitolata "Gbs 2013 standard e principi di redazione del bilancio sociale", si specifica che: *"il bilancio sociale è un documento autonomo, nel senso che è pienamente adatto ad esprimere l'impatto complessivo dell'attività aziendale sulla società civile, anche se è fondamentalmente tale una*

sinergia con gli altri documenti ed informazioni di accountability aziendale. Pertanto le informazioni in esso contenute, devono presentare un forte aggancio con fonti certe e verificabili e con procedure definite, per evitare il rischio che le informazioni prodotte appaiano mere dichiarazioni d'intento, e come tali, sfuggano a qualunque controllo e confronto spaziale e temporale".

La redazione del bilancio sociale, inoltre, favorisce la comunicazione tra le varie parti sociali che compongono la scuola, creando una sinergia strategica che favorisca lo sviluppo di tutte le componenti territoriali della zona di Conegliano.

Pertanto, questo lavoro nasce con la voglia di raccontarci ai nostri utenti e a tutto il territorio, cercando di istituire un rapporto sinergico con i processi di pianificazione e programmazione.

Lo stile scelto per questo documento fornisce dati e informazioni chiare e trasparenti sul trend scolastico e sull'impatto delle politiche scolastiche attivate, con evidenza e dimostrazione delle priorità individuate dalla scuola. In tal modo chiunque potrà verificare i risultati dell'azione svolta anche dal punto di vista delle ricadute sociali. Va ricordato che, in maniera più chiara e coinvolgente, il Bilancio Sociale è uno strumento offerto ai "clienti" e assume la responsabilità degli effetti delle proprie scelte di gestione, divenendo uno strumento di misurazione dei risultati conseguiti dalla "Pianca English School".

Quanto segue vuole quindi essere una fotografia semplice ma quanto più fedele possibile, del lavoro svolto nel corso dell'esercizio scolastico 2018/2019 e una rendicontazione non solo in termini economici, ma come già precedentemente specificato, anche sotto il profilo sociale.

1. LA STORIA DELL'ISTITUTO

La storia della scuola ha inizio nel 1974, quando la sig.ra Pianca Mirella, ha inaugurato la sua impresa scolastica con una classe di bambini di 5 anni per l'anticipo dell'età scolare ("la primina").

Al sesto anno di attività, la piccolissima sede della scuola, un mini appartamento al quinto piano di un condominio, è diventata inadeguata per ospitare i piccoli alunni che di anno in anno diventavano sempre più numerosi.

Nel settembre del 1980, la scuola è stata trasferita in uno stabile a Conegliano in Via Vital, che per 21 anni è stato sede del Centro Infanzia per bambini dai 12 mesi ai 6 anni e del dopo scuola per i bambini delle elementari.

Nel 1998 la lunga lista di attesa delle iscrizioni, la conoscenza positiva e lungimirante delle scuole internazionali in Italia, unite al desiderio di presentare una scuola di elevata qualità in una sede ideale per la localizzazione di una scuola, ha fatto nascere il progetto di realizzare "Pianca School" sull'intenzione di procedere gradualmente alla costituzione di una istituzione educativa verticalizzata e comprensiva di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Media.

Nel 1998, ad iniziare il percorso bilingue, furono 8 piccoli coraggiosi pionieri.

Oggi la scuola bilingue, conta circa 150 bambini iscritti ed un organico di circa 30 persone tra docenti madrelingua, docenti italiani, ausiliari ed amministrativi.



Di seguito una breve cronologia della storia dell'Istituto:

- 1974: apertura a Conegliano in una piccolissima sede per l'anticipo scolastico dei bambini di 5 anni;
- 1980: apertura nella sede di via Vital del Centro Infanzia per i bambini dai 12 mesi ai 6 anni e del dopo scuola per i bambini delle elementari;
- 1998: apertura della sede di via Settembrini della scuola materna ed elementare in lingua inglese;
- 2001: apertura della sede attuale di via M. Giunti;
- 2002: riconoscimento della parità scolastica di scuola dell'infanzia;
- 2007: riconoscimento della parità scolastica della scuola primaria;
- 2008: iscrizione all'albo regionale delle scuole non paritarie della scuola secondaria di 1° grado;
- 2017-2018: riconoscimento come Cambridge International School per l'intero percorso scolastico offerto.

IL LOGO



Il logo, come ogni altra cosa nella scuola, è il risultato di riflessione ed elaborazione. La bandiera inglese, vuole esprimere l'importanza che la scuola vuole dare alla lingua, ma la sua forma, il contorno con i suoi colori e il simbolo del leone, sono e vogliono rappresentare la bandiera della nostra Regione, il Veneto, per esprimere che seppure in lingua inglese, la cultura che la scuola vuole offrire agli alunni che la frequentano, è la cultura del nostro territorio e delle nostre comunità.

2. IL TERRITORIO

L'istituto "Pianca English School" è collocato sull'area territoriale di Conegliano, raggruppando, con riferimento ai corsi bilingue, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Conegliano sorge a ridosso delle prealpi trevigiane ed il suo è un territorio collinare con una altitudine che varia dai 43 ai 188 metri s.l.m. La città nacque nel XII secolo, quando un gruppo di famiglie nobili si organizzò creando un governo di tipo comunale attorno alla bastia oggi conosciuta con il nome di "Castello di Conegliano".



La sopra citata fortezza rimase sempre il centro del potere, sia civile che religioso. Le attività artigianali ed agricole furono incentivate dalla fondazione di numerosi monasteri: Santa Maria in Mater Domini (1231), il convento dei Padri Umiliati di San Polo (1316), Sant'Antonio, San Francesco dei Frati Minori (1231), per non parlare degli ospizi e delle congregazioni di laici. Con il sanguinoso assalto del 1153, Conegliano fu però subito sottomessa al comune di Treviso che ne potenziò le difese, ricostruendo il castello, vista la posizione chiave verso il Friuli con i domini del Patriarcato di Aquileia. La cittadina seguì le sorti della Marca e passò agli Ezzelini e agli Scaligeri, che la munirono di nuove fortificazioni. Anche con la Repubblica di Venezia, a cui Treviso passò nel 1337, e la breve parentesi dei Carraresi (1384-1388) l'opera fu continuata e venne innalzata una cinta muraria che racchiudesse il borgo. I lavori di fortificazione e di ampliamento si protrassero anche nei secoli

successivi, nonostante il rovinoso attacco delle truppe del Regno d'Ungheria del 1411. Il paese si abbellì anche di palazzi signorili e istituzionali ma la decadenza si fece sentire già dopo la guerra della Lega di Cambrai.

Nel Settecento il castello, già da tempo in rovina, fu in gran parte demolito per fornire materiale di recupero utile alle nuove costruzioni, tra cui il Palazzo Comunale

In seguito alla Caduta della Repubblica di Venezia, la città passò a Napoleone e infine agli Austriaci che ne svilupparono l'economia e le infrastrutture. Con la costruzione della Strada Maestra d'Italia e della ferrovia (1858) il centro vitale del paese si spostò più a sud, attorno alla stazione. Nel 1866 passò con tutto il Veneto al Regno d'Italia. Nel 1917, dopo la rotta di Caporetto, Conegliano fu occupata dagli Imperi Centrali e subì notevoli danni. La città riuscì successivamente a risollevarsi grazie alle ferventi attività economiche.

Conegliano ricca di ben nove frazioni, confina con ben 8 comuni: San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, San Fior, Susegana, Mareno di Piave, Colle Umberto, San Pietro di Felletto e Vittorio Veneto. Attualmente conta circa 36mila abitanti ed è di fatto il secondo centro abitato della provincia, dietro al capoluogo Treviso.

Economicamente Conegliano è stata la patria della produzione di elettrodomestici ed ora di industrie che su quella esperienza hanno maturato competenze di primo ordine per la lavorazione di acciaio inox, la meccanica, il legno-arredamento. Un capitolo a parte riveste ormai la produzione del vino Prosecco che rappresenta per il territorio una fonte diretta ed indiretta di ricchezza. Conegliano, insieme alla vicina Valdobbiadene, è stata proclamata nel 2016 "Città Europea del Vino".

Nel 2010 l'istruzione pubblica è stata riorganizzata sostituendo i vecchi circoli didattici con nuovi istituti comprensivi che riuniscono quattro scuole dell'infanzia, dieci scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado. Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, in città hanno sede sette istituti riguardanti vari indirizzi di studio. Con riferimento ai primi quattro cicli di istruzione (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), Pianca English School, insieme alla "sorella" a Pianca School, offrono un ambiente educativo pensato come luogo dove star bene, che si pone come seconda famiglia e si affianca all'opera educativa dei genitori. L'istituto è ben inserito nel territorio, in un'interazione proficua con Enti Locali, Fondazioni, Comitati di Cittadini, Società commerciali e con finalità sociali, culturali e sportive, cercando di servire un bacino di utenza caratterizzato da eterogeneità, con i flussi migratori che negli ultimi anni, hanno modificato il quadro socioeconomico originario.

3. LA SCUOLA

3.1 LA MISSIONE

Il nostro Istituto così come previsto dall'art. 3 del nostro statuto sociale, ha per oggetto l'esercizio, in via stabile e principale, senza fini di lucro, delle seguenti attività di interesse generale, in conformità alle previsioni contenute del D.lgs. n. 112/2017: A) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività di interesse sociale con finalità educativa; B) interventi e servizi sociali così come individuati dall'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 112/2017; C) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, sportive e ricreative di particolare interesse

sociale; D) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale.

La nostra Missione è di offrire un ambiente accademico di alta qualità educativa e culturale, sicuro, affidabile e allo stesso tempo allegro e stimolante dove ogni alunno possa star bene a scuola e vivere il suo percorso scolastico in modo efficace e gratificante.

I nostri ragazzi saranno gli imprenditori, i professionisti ed i dirigenti di domani, abbiamo quindi la responsabilità di renderli sicuri, preparati, riflessivi, capaci di avere le competenze e lo spirito di iniziativa per proporre innovazione, portare idee, creatività, soluzioni, e presentarsi pronti ad affrontare e innovare il mondo in continua evoluzione.

Per noi è importante favorire lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno, la sua educazione e la sua crescita come individuo, per questo ci prendiamo cura sia degli aspetti emotivi e sociali che dell'acquisizione dei saperi e delle conoscenze.

La scuola è impegnata a prendersi cura di ciascun alunno, ad ascoltarlo, a permettergli di esprimersi, ad accettare ogni studente nella sua unicità, a valorizzarne le caratteristiche, a rispettarlo a prescindere da ogni forma di giudizio.

Il percorso formativo prevede l'uso del bilinguismo nelle varie attività scolastiche curricolari ed extra-curricolari per fornire all'alunno competenze linguistiche e lessicali.

Il progetto è fondato sui valori di responsabilità, di moralità, di equità, di collaborazione, di amicizia, di solidarietà, di rispetto, non solo tra compagni, ma anche tra docenti e alunni.

Questo istituto, pertanto, individua quali principali obiettivi del proprio agito:

- la capacità di accogliere ogni alunno favorendone l'inserimento e la dimensione dinamica degli apprendimenti, proponendo opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione;
- attività programmatiche e progettuali tese ad orientare verso scelte consapevoli, a promuovere la riflessione critica e l'assunzione di responsabilità individuali;
- contrastare qualsiasi discriminazione in relazione a sesso razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio – economiche e psico – fisiche;
- offrire un ambiente connotato da un'atmosfera serena in cui ogni bambino possa esprimersi liberamente, dove trovi disponibilità ed apertura al dialogo, dove possa essere ascoltato, capito e aiutato in ogni difficoltà;
- porre particolare attenzione a tutti gli aspetti della crescita dell'alunno, da quello cognitivo a quello affettivo, da quello etico a quello espressivo, corporeo e sociale;
- rendere ogni studente consapevole e responsabile rispetto al proprio progetto formativo, ad avere coscienza delle proprie conoscenze, delle proprie capacità e delle competenze acquisite;
- offrire a ognuno le opportunità di sviluppare tutte le potenzialità e valorizzare le abilità personali, sottolineando puntualmente i punti di forza di ogni singolo per promuovere l'autostima e la costruzione di una positiva immagine di sé;
- guidare l'alunno verso l'autonomia nel lavoro e nello studio, a orientarsi e prendere decisioni proprie e responsabili;
- offrire gli strumenti per comprendere e fare proprio il mondo e suoi cambiamenti;

- favorire lo sviluppo completo e armonico di ogni studente nell'aspetto intellettuale, sociale e fisico;
- stimolare ogni studente a perseguire alti obiettivi personali;
- sviluppare in ogni studente il pensiero critico;
- favorire lo sviluppo di una mentalità orientata alla padronanza, stimolando nell'alunno la tendenza a formulare ipotesi e risolvere problemi, sia nell'interazione con gli altri che tramite indagine personale;
- stimolare la creatività in ogni ambito di esperienza;
- favorire e stimolare occasioni di socializzazione, formali ed informali, utili a creare coesione e serenità all'interno del gruppo anche attraverso una vasta gamma di esperienze sia scolastiche che extra-scolastiche;
- promuovere l'autocontrollo e l'adesione riflessiva e consapevole alle regole della convivenza operosa e civile, la cooperazione, l'onestà e il senso di responsabilità;
- migliorare e aggiornare continuamente e costantemente il proprio servizio.

Con questi obiettivi, che si traducono in azioni concrete, l'Istituto presenta un'offerta formativa che, sentiti i genitori, gli studenti e le realtà del territorio, devono trovare nel collegio dei docenti, vero cuore pedagogico della scuola.

Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi didattici ed educativi, la scuola si riconosce nelle teorie epistemologiche e psicopedagogiche di Vigotski, Gardner, Bruner, del cognitivismo e dell'apprendimento sociale, in particolare per quanto riguarda la concezione dell'intelligenza come facoltà plastica e dinamica. La filosofica dell'istituto è quindi quella

di offrire agli alunni un percorso completo ed equilibrato che valorizza la tradizione storico e culturale del nostro Paese e la didattica dell'imparare attraverso l'utilizzo del modello inglese.

3.2 SCUOLA BILINGUE

Per i primi anni di formazione, il nostro Istituto ha scelto il bilinguismo, per garantire la padronanza linguistica e per la necessità di pensare logicamente nella madrelingua italiana e di acquisire progressivamente la padronanza dell'inglese per poter studiare in qualità di studenti internazionali quando inizieranno la scuola secondaria.

Il bilinguismo è un processo spontaneo e naturale quando il bambino vive in un contesto dove le due lingue sono parlate tutti i giorni, utilizzate nei rapporti interpersonali, nelle svariate situazioni di vita quotidiana, nelle attività e nei vari contesti di esperienza, nei testi scritti e dove ci sia la presenza di coetanei con i quali utilizzarle in un contesto di giochi, di colori, di immagini, di azioni, di cose che il bambino ama.

I bambini in età prescolare sono nel periodo più ricettivo all'acquisizione della seconda lingua e della fonetica corretta e ne apprendono in modo intuitivo la struttura, la costruzione e il funzionamento, nella stessa area corticale della madrelingua. Già all'età di 6/7 anni il cervello non è più così plastico come negli anni precedenti e la seconda lingua viene imparata e non più assimilata in modo intuitivo.

Il raggiungimento del bilinguismo si realizza attraverso: ▪ un potenziato insegnamento curricolare della lingua inglese; ▪ l'insegnamento in inglese di alcune discipline; ▪ l'uso dell'inglese in tutte le situazioni e le attività scolastiche, extra-disciplinari, assembleari, educative e ricreative; ▪ l'uso di notevole materiale didattico inglese; ▪ il modello

linguistico presentato dall'insegnante madrelingua; ▪ il contesto linguistico negli ambienti della scuola.

Tutto ciò, porta notevoli benefici cognitivi sia linguistici che non linguistici. La consapevolezza che esistono vocabolari diversi per lo stesso referente e modi diversi per esprimere lo stesso concetto, sviluppa una mente aperta, flessibile favorisce l'apertura dei propri orizzonti mentali, il pensiero divergente e la capacità di vedere prospettive diverse e più ampie. L'abitudine al continuo adattamento dal contesto italiano a quello inglese e il dover continuamente cambiare registro comunicativo, sviluppa nei bambini la capacità di essere più attenti, più rapidi nel passaggio da un compito ad un altro, più elastici e pronti ad analizzare ed intuire.

Per l'acquisizione della seconda lingua è di importanza fondamentale che i docenti siano madrelingua, docenti che non traducono da una lingua all'altra, ma che comunicano sempre in un perfetto Native English, trasmettendo così un valido modello di pronuncia e un preciso utilizzo dei termini con adesione al signifiant e al signifiè.

Il processo di apprendimento è legato al tempo, al contesto significativo, alla motivazione ad usare la lingua e alla costanza dell'esposizione. I bambini che acquisiscono la seconda lingua in età prescolare possono raggiungere lo stesso grado di fluenza e competenza in entrambe le lingue dei bambini monolingui dalla nascita.

3.3 L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha individuato nella stesura di questo documento la possibilità di rappresentare se stesso al proprio interno e agli interlocutori esterni, cogliendo l'opportunità di esplicitare non solo la propria identità, ma anche i principi e le strategie operative, tentandone il difficile racconto.

Di seguito, esporremo in maniera sintetica l'offerta formativa della Pianca English School, distinguendo tra i due cicli della Pianca English School: Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria.

L'offerta formativa prevede un piano triennale elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: *"1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano venga approvato dal consiglio d'Istituto. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche"*. Il presente piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'offerta formativa dell'asilo bilingue offre una educazione armonica e integrale dei bambini dai 2 ai 6 anni in ambiente educativo pensato come luogo dove star bene, che si pone come seconda famiglia e si affianca all'opera educativa dei genitori.

Il principio generale a cui ci ispiriamo è quello di John Dewey, secondo il quale *"We learn what we live"* (impariamo quello che viviamo). Coerenti a questo principio applichiamo la didattica dell'imparare facendo

“*Learning by doing*”, favorendo l’esperienza libera e creativa del bambino, stimolandolo a fare ricerca, analisi e scoperta, per entusiasmarlo a guardare il mondo con curiosità e con la soddisfazione di essere il protagonista delle soluzioni che riesce a trovare da solo o in collaborazione con i compagni.

La programmazione della nostra scuola dell’Infanzia segue le indicazioni dei campi di esperienza dei programmi Ministeriali Italiani.

Per i bambini dai 2 ai 4 anni viene integrata con un programma di preparazione in lingua inglese, con un approccio comunicativo e naturale, al percorso Cambridge Primary.

Per i bambini di 5 anni la programmazione viene integrata con i programmi internazionali inglesi di Cambridge Primary e valorizza ogni aspetto interdisciplinare e trasversale che viene apportato dalla sinergia dei due curricula, delle due lingue e delle due culture.

La lingua inglese viene presentata con un metodo comunicativo che favorisce al bambino un’acquisizione spontanea e naturale nelle esperienze quotidiane con il

seguente approccio graduale: inizialmente l’accostamento del bambino alla lingua inglese avviene in forma ludica con attenzione ai bisogni dell’età, ai tempi di



attenzione e alla capacità di socializzazione; successivamente e gradualmente il bambino viene portato ad una full immersion della lingua inglese nella routine di tutti i

giorni, nelle molteplici attività didattiche in classe, in giardino, nei laboratori.

Fin dal primo anno di scuola dell'infanzia, il bambino viene inserito in un programma propedeutico al Cambridge Primary per l'inglese, la matematica, le scienze che inizia ufficialmente con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Come supporti didattici, il nostro Istituto utilizza i testi Play Time e il programma Letterland e testi quali Cambridge Global English, Cambridge Primary Science, Cambridge Primary Math, il tutto partendo dalla ferma convinzione che il cervello dei bambini che imparano fin da subito due lingue, è più allenato a distinguere stimoli diversi dando ai bambini una marcia in più, più chance nella vita e nel lavoro.

Ai bambini dai 3 ai 5 anni, offriamo l'opportunità di un'educazione bilingue, con la presenza dell'insegnante madrelingua per l'intero tempo scuola, e docenti italiani presenti in alcune ore della giornata per l'acquisizione dei prerequisiti alla scuola primaria e un'adeguata padronanza della lingua italiana.

Quando il bambino arriva alla Scuola dell'Infanzia, nel delicato momento dell'inserimento nell'ambiente scolastico, necessita trovare una situazione accogliente e delle persone preparate e professionali che sappiano accoglierlo con benevolenza e interesse, di cui si possa fidare e che diventino per lui un punto di riferimento sicuro.

Nella nostra Scuola il rapporto con il bambino è caratterizzato dalla disponibilità di prendersi cura di lui, di provvedere a soddisfare tutti i suoi bisogni: primari, affettivi, di identità, di sicurezza, di conforto quando richiesto. Particolare attenzione viene prestata a cogliere i segnali del bambino, a capire le sue modalità di comunicare, a soddisfare la necessità di essere ascoltato, capito, riconosciuto e apprezzato.

La giornata del bambino è un susseguirsi di attività stimolanti e coinvolgenti che favoriscono l'esplorazione, la scoperta, il fare, lo sperimentare, il pensare, il dialogo, l'agire relazionale, il comunicare, il gustare il bello, il conferire senso alle esperienze e alle cose.

Il programma prevede oltre lo svolgimento delle tradizionali attività svolte in sezione, lo svolgimento di attività svolte nei laboratori.

Le attività didattiche sono finalizzate ad offrire situazioni ricche di stimoli e proposte che inducono il bambino a fare, ad esplorare, a sperimentare per scoprire e conoscere il mondo.

La scelta delle esperienze è costantemente modulata sull'osservazione del singolo e del gruppo per essere coerente con i bisogni dei bambini e i suoi interessi del momento.

Le attività vengono presentate in maniera ludica per permettere al bambino di sperimentare situazioni importanti per il suo sviluppo e scoprire il piacere dell'esperienza compiuta.

Il gioco infatti, rappresenta la migliore forma di attività infantile e il miglior modo di educare.

Oltre ad essere una necessità fisiologica, il gioco:

- stimola lo sviluppo psicomotorio in quanto coinvolge tutto il corpo in movimento e la sua percezione;
- stimola lo sviluppo cognitivo in quanto stimola a trovare nuove e ingegnose soluzioni;
- stimola lo sviluppo del linguaggio in quanto stimola la necessità di mettersi in comunicazione con l'altro;
- stimola lo sviluppo emotivo in quanto permette di sperimentare emozioni e sentimenti;
- stimola lo sviluppo sociale in quanto permette di conoscere e farsi conoscere, di creare relazioni e legami più forti.

Tutte le attività vengono svolte in un contesto giocoso e sereno, ma allo stesso tempo di apprendimento, di crescita e di formazione. I bambini vivono la scuola dell'Infanzia come una favola nella quale con attività, giochi, canti, letture, conversazioni, drammatizzazioni, danze, suoni, movimento, uscite didattiche, feste, vengono esposti alla lingua inglese, la apprendono con estrema facilità e con piacere e soddisfazione di usarla: diventano così autentici bambini bilingue, bambini del mondo.

L'apprendimento avviene nei momenti di conversazione e di confronto con il gruppo, attraverso l'esperienza diretta, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, l'osservazione, il cercare soluzioni (problem solving) procedendo per tentativi ed errori. Facendo e provando, il bambino impara, diventa abile, acquisisce esperienza e conoscenza. La saggia guida dell'insegnante e il sostegno nei momenti di difficoltà, permette al bambino di approfondire e sistematizzare efficacemente gli apprendimenti. Al bambino piace molto questo processo perché progressivamente si percepisce abile e competente e di conseguenza accresce la propria autostima (so fare, sono capace, sono bravo/a).

La disponibilità di tutti i docenti della scuola, l'organizzazione dei sistemi efficaci di comunicazione, la pubblicazione degli eventi giornalieri, le occasioni di partecipazione alla vita scolastica, la condivisione del lavoro dei bambini, gli incontri periodici e i colloqui programmati con gli insegnanti, consentono alle famiglie di sentirsi parte attiva del percorso e dei progressi dei propri figli.

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma

esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. La valutazione nella scuola dell'Infanzia viene formulata principalmente attraverso: l'osservazione sia occasionale che sistematica che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa; i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc..., secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La Riforma Moratti (legge 28 marzo 2003 n°53), le nuove "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (4 settembre 2012) e il Regolamento (16 novembre 2012) che le accompagna e ne fa parte integrante, sono il riferimento istituzionale normativo, pur sempre nel rispetto del principio dell'autonomia scolastica.

La Scuola Primaria paritaria bilingue Pianca School offre curriculum estremamente ricco di opportunità che integra in modo funzionale e armonico i programmi Ministeriali Italiani con i programmi internazionali

inglesi di Cambridge Primary e valorizza ogni aspetto interdisciplinare e trasversale che viene apportato dalla sinergia dei due curricula, delle due lingue e delle due culture.

Il curriculum viene svolto suddividendo equamente l'utilizzo della lingua italiana e della lingua inglese per permettere la competenza linguistica e lessicale in tutte le discipline.

Le discipline del curriculum di base: italiano, matematica, storia, geografia, vengono insegnate da insegnanti italiani, a garanzia della padronanza linguistica, di una solida comprensione della matematica, della conoscenza degli aspetti umanistici e culturali legati alla storia e alla cultura italiana.

Le discipline espressive: arte, musica, educazione fisica e le discipline del Cambridge Pathway: inglese, scienze, ICT Starters, Cambridge Global Perspectives vengono insegnate da insegnanti madrelingua inglese.

Cambridge Pathway inizia con il Cambridge Primary per gli studenti dai 5 agli 11 anni. Il primo anno di studio, corrispondente all'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, denominato Reception, è un anno propedeutico ad un buon inserimento alla scuola Primaria. I successivi 5 anni corrispondono alla nostra scuola Primaria.

Seguire il programma Cambridge Pathway offre alla nostra scuola una preziosa occasione di caratterizzare fin dai primi anni di scuola l'area linguistica, l'area scientifica e lo sviluppo delle Social Skills.



Il programma accademico è arricchito da un'ampia gamma di eventi, di progetti e di attività complementari. Ogni anno tutte le classi partecipano alle giornate dei giochi delle Case – House System, ogni classe ha un ampio

programma di progetti annuali e di uscite didattiche.

Questa didattica così diversificata e attiva, caratterizzata dalla progettualità e dell'esperienza, ricca di situazioni autentiche nelle quali il bambino viene guidato all'autonomia e alla capacità di fare da solo (imparare ad imparare – fare ricerca), offre al bambino le opportunità per esprimere tutto il suo talento, soddisfare con curiosità il piacere della scoperta e delle nuove conoscenze, vivere con soddisfazione il percorso di studio, dove lui è il protagonista principale, lui è l'imprenditore del suo apprendimento.

La scuola Primaria Pianca School è scuola paritaria: una Scuola Pubblica non statale che garantisce l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi valore legale.

Nel corso della scuola Primaria, a partire dalla classe seconda, gli alunni possono certificare le competenze nelle discipline di Cambridge Pathway con Cambridge Primary Progression Tests e sostenere gli esami di certificazione linguistica Esol Cambridge: Starters (YLE Starters), Movers (YLE Movers), Flyers (YLE Flyers), Key (KET) for Schools.

Al termine di Cambridge Primary gli alunni sostengono l'esame internazionale Cambridge Primary Checkpoint.

In riferimento al curricolo italiano vengono adottati i testi relativi alle indicazioni nazionali.

Come libri di testo relativi alle materie svolte in lingua inglese utilizziamo i libri approvati da Cambridge Assessment International Education, che offrono un approccio basato sull'indagine, ricco di stimoli per imparare l'inglese con un focus internazionale.

In classe prima per avviare i bambini alla lettura e alla scrittura viene utilizzato il "Jolly Phonics" che presenta un approccio ludico e divertente per presentare i fonemi dell'alfabeto inglese. Per la lettura utilizziamo "Oxford Learning Tree" – un programma di lettura graduata che parte dai libri senza parole a testi più ricchi con capitoli – chapter books e presentiamo una ricca raccolta di testi di antologia della letteratura inglese per fascia di età utilizzati nelle scuole anglofoni.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione nella scuola Primaria rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun alunno in relazione all'apprendimento disciplinare, al processo di maturazione e al comportamento. La valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni riassume un articolato e attento processo di osservazione e non deve intendersi come la semplice media aritmetica degli esiti delle prove di verifica e delle interrogazioni, né può essere confrontato superficialmente. La valutazione nella scuola Primaria viene formulata principalmente attraverso: l'osservazione sia occasionale che

sistematica che permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa; i colloqui e le conversazioni con gli alunni, gli strumenti di verifica di seguito elencati. Viene formulata tenendo in considerazione: i livelli di prestazione accertati tramite le verifiche scritte, orali e pratiche, la frequenza scolastica, l'interesse dimostrato nelle diverse attività, la partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, l'impegno nel lavoro a casa e a scuola, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti, il risultato delle verifiche complementari ed integrative, l'applicazione delle conoscenze in contesti reali o simulati, i progressi intervenuti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e profitto dimostrati nei piani di studio personalizzati.

3.4 I PROGETTI

I progetti elaborati negli anni hanno come obiettivo quello di programmare una formazione a 360 gradi degli alunni. È questo l'obiettivo che ogni insegnante si pone quando elabora i progetti da integrare all'offerta formativa curricolare. Le opportunità sono tantissime e infatti se ne possono realizzare di qualsiasi tipo: interdisciplinari, artistici, didattici dedicati a svariati tempi quali ad esempio l'educazione ambientale. I docenti possono così proporre diversi percorsi che stimolino gli studenti, rendendoli anche più autonomi e consapevoli. D'altronde, senza retorica, i bambini sono il futuro e ogni istituto ha il dovere di educare e formare i cittadini di domani al meglio.

PROGETTO ACCOGLIENZA

La Scuola accoglie, nei limiti dei posti disponibili, studenti italiani e stranieri provenienti da diverse esperienze scolastiche e realtà

geografiche. I docenti della classe accogliente elaborano strategie di inserimento predisponendo:

- attività di accoglienza (disegni o lettere di benvenuto scritte dagli studenti, storie animate, letture, organizzazione e preparazione di snacks e di un regalo di benvenuto per ogni bambino)
- attività di supporto alla didattica (predisposizione di corsi individualizzati di lingua italiana o inglese in momenti stabiliti della giornata scolastica; attivazione di modalità di sostegno in classe, nei momenti di compresenza degli insegnanti italiani e di lingua straniera).

Il progetto riguarda essenzialmente gli alunni che frequentano la classe prima e la classe quinta della scuola primaria, per accogliere in modo sereno tutti gli alunni che dalla scuola dell'infanzia, entrano a far parte della scuola primaria.

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e gli insegnanti della scuola Primaria, collaborano per garantire la continuità attraverso:

- incontri per la presentazione di ogni singolo alunno, del suo percorso, dei suoi stili e delle strategie risultate più efficaci
- incontri di confronto sui criteri di valutazione
- incontri tra gli studenti in ingresso e studenti già utenti del corso per esperienze da realizzare insieme.

Per il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, la scuola organizza due attività finalizzate all'integrazione degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni di prima elementare: le "Mini – olimpiadi" e il "Laboratorio di lettura animata".

Le "Mini – Olimpiadi" sono giochi sportivi a squadre miste dove i bambini si misurano su varie abilità: corsa, equilibrio, coordinazione, percorsi. Il

“Laboratorio di lettura animata”: prevede la lettura di un testo idoneo all’età, scritto e drammatizzato dagli alunni della classe quinta.

Inoltre, gli studenti della classe prima preparano una lettera di accoglienza e alcuni disegni da far trovare il primo giorno di scuola ai nuovi compagni, e li guidano a conoscere ed esplorare i nuovi spazi della scuola, giocano insieme, trasmettono fiducia.

Per il passaggio dalla classe quinta alla scuola media, gli alunni della classe quinta, negli ultimi mesi di scuola, partecipano ad alcune lezioni appositamente organizzate, con alunni ed insegnanti della prima media.

PROGETTO GESTIONE DEL CONFLITTO

La scuola, come ambiente sociale, è il luogo per eccellenza dove apprendere le competenze emotive, relazionali e cognitive (Life Skills).

La mediazione è una metodologia che si fonda sul dialogo per la ricerca di riposte che soddisfino entrambe le parti in causa (ottica del win-win).

Il progetto è finalizzato a dare agli studenti conoscenze e permettere esperienze di tecniche di gestione del conflitto, al fine di renderli persone capaci di affrontare e superare positivamente le possibili situazioni di scontro, anche e soprattutto nell’ottica di prevenirle. In una scuola, la prevenzione è efficace solo se il programma di prevenzione coinvolge attivamente tutti gli operatori. Nella nostra scuola, tutti i docenti sono formati nelle tecniche relative la gestione del conflitto e sanno come intervenire e aiutare gli studenti nelle situazioni in cui necessitano essere aiutati. Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere l’ascolto reciproco nel rispetto dell’altro;
- dare strumenti di comunicazione efficace;
- promuovere la comprensione del punto di vista dell’altro;
- applicare il problem solving in tutte le sue fasi per trovare un punto d’accordo; fare esperienza del perdono dell’altro e di sé stessi.

PROGETTO TEATRO

Il teatro è un'arte che permette di raccontare qualcosa, utilizzando diversi mezzi espressivi e comunicativi, che vanno dalla parola alla pura e semplice gestualità. Quando è in scena, l'attore interpreta un personaggio diverso dal sé e questo, favorendo il superamento delle inibizioni, permette anche al più timido dei bambini di esprimersi e di costruire progressivamente la propria autostima. Tutti gli alunni della scuola, ogni anno, preparano una recita che viene presentata alle famiglie e agli amici. Il progetto è finalizzato ad offrire agli studenti una occasione di stimolo alla creatività e di approccio a nuove forme di linguaggi espressivi, un'occasione per migliorare le proprie capacità espressive utilizzando il bilinguismo e le proprie capacità interpretative. Il "progetto teatro" ha come obiettivi: ▪ lo sviluppo della sicurezza di sé; ▪ lo sviluppo della conoscenza di sé, dell'autocontrollo e della concentrazione; ▪ lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative ▪ la capacità di utilizzare spazi e tempi; ▪ la collaborazione e la cooperazione con il gruppo; ▪ il superamento delle inibizioni; ▪ lo sviluppo della capacità di esibirsi in pubblico.

La recita annuale, viene preparata con una vera e propria attività di laboratorio: controllo del corpo; gestione dello spazio; tecniche di recitazione; gestione delle pause; interazione fra i componenti del gruppo; stesura dei dialoghi da drammatizzare; collazione dei materiali prodotti in classe; assegnazione delle parti e dei ruoli; messa in scena (scenografia, costumi, luci, trucco, commento musicale).

PROGETTO EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Il progetto è finalizzato a favorire negli alunni l'acquisizione di capacità personali e sociali. L'idea base che sta dietro a questo progetto è che avere conoscenze e capacità psicologiche permette ai bambini di meglio

affrontare i problemi scolastici, di capire sé stessi e avere consapevolezza delle interazioni con gli altri. Thomas Gordon, affermato pedagogo, afferma che se non si crea un'atmosfera socio-affettiva favorevole in classe, mancano le condizioni perché gli studenti possano dedicare la loro attenzione alla costruzione del sapere.

Il progetto può prevedere l'intervento di un esperto esterno e/o interno.

PROGETTO GIORNALINO DELLA SCUOLA

La Scuola organizza la redazione di un giornalino d'Istituto che viene realizzato con l'apporto di tutte le classi della scuola Primaria. Il giornale, intitolato Yearly Gossip viene pubblicato a fine anno scolastico e si avvale di contributi in tutte le lingue di studio a scuola. Il giornalino si presenta come documentazione e memoria per tutti gli alunni degli anni più belli e spensierati della loro vita.

PROGETTO LETTURA

Per favorire lo sviluppo del piacere della lettura gli alunni di tutte le classi, vengono accompagnati nel corso dell'anno scolastico, nella biblioteca della scuola dove trovano uno spazio stimolante e silenzioso nel quale leggere in compagnia. La lettura offre spunti per riflessioni linguistiche e di analisi critica del testo. Gli studenti possono scegliere personalmente i libri che desiderano leggere sia di narrativa che di ricerca, sia in lingua italiana che inglese e possono averli in prestito da portare a casa.

PROGETTO PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING

Il pensiero computazionale definisce procedure che vengono attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi. Il progetto è finalizzato ad insegnare in maniera semplice, divertente ed efficace le basi dell'informatica attraverso la programmazione (coding). Il coding è inoltre un'utile modalità per insegnare agli alunni a ragionare con un ordine mentale, affrontare un problema grande dividendolo in piccoli

problemi da risolvere in modo più semplice. Il metodo utilizzato nell'applicazione del pensiero computazionale (analisi e organizzazione del problema, rappresentazione dei dati, formulazione del problema, automatizzazione della soluzione, generalizzazione del processo) non è importante solo perché utilizzato dai calcolatori (computer), ma soprattutto quale strumento concettuale per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline. Nella nostra scuola per imparare il coding, vengono svolte attività con e senza il computer.

PROGETTO METODO DI STUDIO

Il progetto ha inizio dalla classe terza della scuola primaria e prevede una programmazione annuale e progressiva per l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato per ogni alunno al fine di facilitare l'apprendimento intenzionale (che avviene quando ci si impegna per imparare qualcosa).

Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione e l'utilizzo spontaneo, in contesti di vita scolastica e quotidiana, delle strategie di memoria da parte degli allievi, secondo gli stili cognitivi di ognuno. Questo si traduce in un metodo di studio personalizzato. Il progetto prevede una fase di valutazione iniziale attraverso la somministrazione dello Mnemo Test (Cottini L.) e una fase di intervento educativo per condurre i bambini a trovare strategie di studio e di memorizzazione personalizzate. La somministrazione dello Mnemo Test permette la:

- valutazione iniziale dell'atteggiamento strategico nei compiti mnestici;
- valutazione focalizzata sulle singole strategie di memoria;
- valutazione e riconoscimento degli stili cognitivi personali.

L'intervento educativo è focalizzato su:

- training sulle strategie di memoria
- training metacognitivo;
- analisi e comprensione del testo;
- selezione delle informazioni da ricordare con sottolineature;

rappresentazione delle informazioni selezionate con mappe, schemi, riassunti, lap book ▪ verbalizzazione di quanto si è memorizzato.

PROGETTO MUSICA D'INSIEME

Il progetto "Canto Corale", nel riconoscere la grande valenza formativa del cantare insieme, coinvolge tutti gli alunni della nostra scuola, dalla scuola dell'Infanzia alla classe quinta della Scuola primaria nell'apprendimento di canzoni con difficoltà variabile a seconda dell'età e dell'inclinazione per il canto dimostrata da ogni singolo alunno. Il canto corale rappresenta anche un'occasione di crescita: cantando in coro, gli estroversi trovano un'ulteriore possibilità di esprimersi, gli esuberanti si allenano all'ascolto e al rispetto delle regole e del prossimo, i più timidi scoprono la bellezza e la forza di sentirsi parte di un gruppo. Il progetto ha come finalità principali quelle di promuovere il valore formativo della musica e l'acquisizione di competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. Nella nostra scuola la Musica è insegnata da un'insegnante diplomata con competenza specifica nella materia. La programmazione prevede attività laboratoriali di: motricità espressiva, ascolto, canto corale, suono, ritmo e movimento, leggere e scrivere la musica, suonare la musica, flauto dolce, orchestra.

PROGETTO MEMORY BOOK

Il progetto vuole essere occasione per trovare uno spazio da dedicare alla conoscenza di sé stessi e alla riflessione sulle tematiche affettive e relazionali. Il progetto, iniziato alla scuola dell'Infanzia, continua nei 5 anni di scuola Primaria. Annualmente viene richiesto agli alunni di sviluppare la stessa tematica, vista, pensata ed analizzata in un'età diversa. Gli elaborati vengono raccolti e fascicolati tutti insieme, costruendo così un quaderno documentale del percorso.

PROGETTO KANGOURU

Il progetto Kangourou prevede la partecipazione al gioco-concorso di matematica Kangourou, attivo in Australia già dal 1981 e introdotto in Europa nel 1991. In Italia viene organizzato annualmente dall'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. Il concorso, che si espleta contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all'iniziativa, ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Gli studenti vengono impegnati nel rispondere a una collezione di quesiti a risposta chiusa, di varia difficoltà, per ognuno dei quali vengono proposte cinque risposte, di cui una sola è corretta. Questo progetto interessa gli alunni dalla classe terza primaria alla classe terza secondaria di primo grado e permette di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito matematico con logica e razionalità. La gara si svolge in un contesto che prevede il confronto tra di loro e con studenti esterni alla scuola. Inoltre la gara prevede una classifica e la possibilità di accesso alle semifinali ed, eventualmente, alle finali, con studenti provenienti da tutta Italia. Il progetto è finalizzato a motivare gli alunni a lavorare molto, ad impegnarsi per migliorare e raggiungere la sicurezza necessaria per affrontare con disinvoltura i vari contesti problematici.

3.5 GLI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di arrivo a scuola è dalle 8.15 alle 16.00 con settimana corta dal lunedì al venerdì.

La scuola offre la possibilità di ampliamento dell'orario dalle 7.30 alle 18.30 per favorire i genitori impegnati nel lavoro, che cercano la garanzia

di affidare i propri figli ad un ambiente di fiducia e a persone qualificate e professionali.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario di arrivo a scuola è dalle ore 8.15 alle 8.25. Le lezioni iniziano alle ore 8.25 e terminano alle ore 15.30.

La giornata è strutturata in 3 moduli. Il primo modulo è composto da tre lezioni, il secondo e il terzo da due lezioni. Dopo il primo modulo c'è la ricreazione, dopo il secondo modulo c'è il pranzo e la ricreazione.

La scuola offre il servizio di anticipo o di prolungamento dell'orario per il quale è necessario prendere accordi in segreteria.

Di seguito viene invece esposto il piano di orario delle discipline relative alla scuola primaria osservato durante l'anno scolastico 2018-2019:

Piano orario discipline	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	6	6	6	6	6
Religione	2	2	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	3	3	2	2	2
Attività extrascolastiche	3	3	3	3	3
Totale	35	35	35	35	35

3.6 USCITE SCOLASTICHE

Le gite scolastiche costituiscono un momento sociale e culturale molto costruttivo: sono un'occasione per imparare a stare insieme agli altri in un contesto diverso e gestire positivamente emozioni nuove;

un'occasione di esperienza guidata dagli insegnanti, mirata all'apprendimento, a osservare, capire, soddisfare curiosità, approfondire, consolidare e ricordare meglio gli argomenti trattati a scuola.

Ogni anno, per gli alunni della scuola dell'Infanzia le uscite vengono programmate nei seguenti ambiti:

- Convivenza Civile ed Educazione ambientale;
- Museale;
- Teatrale;
- Gita scolastica.

Per gli alunni della scuola primaria, le uscite vengono programmate nei seguenti ambiti:

- Convivenza Civile ed Educazione ambientale;
- Ambiente di lavoro;
- Museale (arte, scienze, storia);
- Teatrale;
- Visita al territorio;
- Gita scolastica.

Il numero delle gite svolte durante l'anno accademico 2018/2019 è riepilogato nella seguente tabella:

Numero gite	Scuola dell'infanzia	Classe 1^primaria	Classe 2^primaria	Classe 3^primaria	Classe 4^primaria	Classe 5^primaria
	15	5	7	10	7	8

4. GLI STAKEHOLDER DELLA SCUOLA

La prima risorsa per la scuola è la propria utenza, studenti e genitori, dalla quale si possono ricevere indicazioni, arricchimenti e stimoli. Gli studenti sono portatori primari di un diritto soggettivo all'istruzione e, pur nella loro parziale inconsapevolezza, su tale diritto si basa la ragion d'essere di ogni autonomia scolastica ed esso va tutelato attraverso l'ascolto e l'interpretazione delle loro attese e necessità. Come per ogni organizzazione, la risorsa fondamentale per realizzare il proprio mandato istituzionale è interna, data da tutte le persone che in essa e per essa lavorano, con profili e compiti diversi che quando si integrano danno forma e sostanza alla specificità della scuola. Le risorse esterne all'Istituto - ma interne alla comunità educativa territoriale responsabile della propria scuola - sono costituite da numerosi soggetti pubblici e privati

L'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la Polizia Comunale, l'USSL 2, la Nostra Famiglia, la SAVNO sono interlocutori con i quali in questi anni è stato consolidato un rapporto significativo, che si è concretizzato in percorsi di formazione professionale e attività educative, culturali e sociali tra cui il progetto sull'Educazione Alimentare, il progetto di zooantropologia.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica fornendo il patrocinio e la partecipazione attiva per alcune iniziative della scuola, elargendo contributi a sostegno della frequenza scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia, mettendo a disposizione l'Auditorium Dina Orsi e offrendo il trasporto degli alunni per eventi cittadini. L'Associazione "Alpini" in autunno si presta alla cottura delle castagne,

la Polizia Municipale collabora nel progetto Sicurezza Stradale, i vigili del Fuoco nel progetto visita alla loro sede e dimostrazione operativa. Nel territorio sono poi presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-ricreativo, quali la Biblioteca, il Museo civico del Castello, la Pinacoteca di Palazzo Sarcinelli, che rappresentano opportunità di visita e rendere l'alunno cittadino consapevole della propria comunità di appartenenza. Per la continuità educativa degli alunni la Scuola annualmente tiene contatti con le altre scuole del territorio per la consegna dei documenti scolastici e presentazione degli alunni. L'Istituto ha inoltre in atto convenzioni con Università e Istituti di scuole secondarie di 2° grado per l'accoglienza di tirocinanti in alternanza scuola – lavoro.

4.1 GLI STUDENTI

In ciascuna scuola lo stakeholder primario è rappresentato ovviamente dagli studenti.

Il numero degli iscritti per l'anno accademico 2018/2019 è così composto:

Anno accademico 2018-2019	Totale iscritti ad inizio anno		Totale iscritti ad inizio anno	
Scuola infanzia italiana	13		14	
	Femmine 7	Maschi 6	Femmine 7	Maschi 7
Scuola infanzia inglese	29		32	
	Femmine 12	Maschi 17	Femmine 15	Maschi 17
Scuola primaria	105		104	
	Femmine 53	Maschi 52	Femmine 54	Maschi 50

Il numero delle classi è così suddiviso:

Scuola infanzia italiana	Classe/sezione 1	Totale
	14	14

Scuola infanzia inglese	Classe/sezione 1	Classe/sezione 2	Totale
	19	13	32

Scuola primaria	Classe 1^anno	Classe 2^anno	Classe 3^anno	Classe 4^anno	Classe 5^anno	Totale
	15	22	20	20	27	104

Le statistiche relative alla provenienza degli alunni attestano che la scuola ha potuto contare, in questi anni di attività, su un bacino di utenza di alunni provenienti oltre che dal comune di Conegliano, da altri comuni come possibile leggere nella seguente tabella relativa alle iscrizioni:

Percentuale iscrizioni	Hinterland Coneglianese	Altri comuni
Iscrizioni	32%	68%

Le iscrizioni rilevano una alta percentuale di utenza oltre l'hinterland coneglianese, per la particolarità dell'offerta formativa. Nel territorio infatti, altre scuole con caratteristiche formative analoghe, si trovano localizzate a: Roncade, Rosà, Mestre, Noventa Padovana, Padova, Verona, Vicenza, Udine.

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa. Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere insieme finalità formative ed educative. I rapporti con le famiglie si esplicano con diverse opportunità di colloqui e incontri:

- con il Dirigente, preferibilmente su appuntamento;
- con i docenti della Scuola dell'Infanzia: due incontri annuali nei mesi di dicembre e maggio; su

richiesta dei genitori o degli insegnanti ogni qual volta se ne ravveda la necessità; durante le assemblee di classe; ▪ con i docenti della Scuola Primaria e Secondaria: quattro incontri annuali, al termine di ogni quadrimestre nei mesi di febbraio e giugno per la consegna dei Documenti di Valutazione, nei mesi di novembre e aprile per colloqui individuali. Su richiesta dei genitori o degli insegnanti ogni qual volta se ne ravveda la necessità.

Essendo gli studenti e le famiglie il fulcro principale dell'attività posta in essere dall'Istituto, si segnala che nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato, in collaborazione con l'associazione "*Moige – Movimento Italiano Genitori ONLUS*", un percorso per conoscere e prevenire il bullismo ed il cyberbullismo. L'idea nasce principalmente dal fatto che, i ragazzi vittime del bullismo, subiscono continui cambi di umore, hanno disturbi emotivi, problemi di salute fisica, dolori addominali, disturbi del sonno, nervosismo e ansia. Chi ne è vittima può subire conseguenze anche molto gravi, come la perdita della fiducia in se stesso, problemi di rendimento scolastico, disagio, stati di ansia, esclusione e depressione. L'aggressività che si manifesta su Internet è uno dei fenomeni di violenza più preoccupanti e seri, tanto da indurre all'autolesionismo e talvolta addirittura al suicidio.

L'obiettivo è quello di un'azione formativa sugli studenti e con la collaborazione con i genitori, cercando di fornire a quest'ultimi i consigli necessari per riconoscere i primi segnali e per contrastare questo dramma sociale sempre più diffuso.

Di seguito vengono esposte le principali tematiche trattate:

- Caratteristiche principali del fenomeno;
- I soggetti protagonisti;
- Diversi modi per mettere in atto le forme di Bullismo;

- Le cause del Bullismo;
- Interventi di prevenzione;
- “Il Bullismo” strategie d’intervento per aiutare bambini e ragazzi a difendersi”;
- “Il Cyberbullismo”;
- I soggetti protagonisti del Cyberbullismo”;
- Caratteristiche principali”;
- Le cause del Cyberbullismo;
- Il “Gaming”;
- Come evitare che l’uso dei videogiochi diventi un abuso;
- Conseguenze sociali del Bullismo e del Cyberbullismo;
- Il fenomeno delle Fake News;
- Web sicuro.

4.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione è l’organo collegiale investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. I suoi membri hanno funzioni di approvazione dell’indirizzo strategico e della programmazione finanziaria annuale e triennale del personale, nonché della vigilanza sulla sostenibilità finanziaria dell’Istituto.

Si precisa che, l’art. 14 del nostro statuto sociale, prevede la nomina da parte dei lavoratori di almeno un componente sia dell’organo di amministrazione che dell’organo di controllo nel caso del superamento dei limiti indicati dall’art. 11, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 112/2017. Secondo quanto previsto dal nostro statuto, gli amministratori possono essere anche non soci, durano in carica fino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo di tempo stabilito dall’assemblea, possono essere rieletti e, salvo le eventuali deroghe previste dall’atto costitutivo, sono

revocabili dai soci in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo; essi non avranno comunque diritto ad alcuna indennità o risarcimento, anche se la revoca avviene senza giusta causa. Agli amministratori spetta, oltre che il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, un emolumento annuo nella misura stabilita da decisione dei soci dall'atto della loro nomina o successivamente; il tutto nei limiti di cui all'art. 3, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 112/2017.

COMPENSI ORGANO AMMINISTRATIVO 2018-2019

Si forniscono in conformità, con quanto disposto dal D.lgs. n.112/2017, l'ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori con riferimento all'esercizio scolastico 2018-2019:

	Amministratori
Compensi	100.000

Il nostro CDA attualmente è composto da:

BET IVANO (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Data nomina: 11 gennaio 2019.

Durata carica: a tempo indeterminato.



Nato a Conegliano il 13 giugno 1991, coniugato con una figlia, ha conseguito la laurea in Ingegneria dell'Informazione presso l'Università degli studi di Trieste e sta per conseguire la Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica presso lo stesso ateneo.

Dal 2017 docente è coordinatore della scuola secondaria di primo grado Pianca School.

Attualmente ricopre le cariche di datore di lavoro e legale rappresentante della società Pianca English School Impresa Sociale s.r.l., oltre che il ruolo di responsabile del trattamento dei dati personali definito dal GDPR.

PIANCA MIRELLA (Consigliere e Dirigente Scolastico)

Data nomina: 11 gennaio 2019.

Durata carica: a tempo indeterminato.



Nata a Treviso (TV) il 20 Novembre 1955, coniugata con tre figli, nello stesso anno in cui ha conseguito il diploma abilitante all'Istituto Magistrale, e si è iscritta al corso di laurea in pedagogia, ha inaugurato la sua impresa scolastica organizzando ed insegnando ad una classe di bambini di 5 anni per l'anticipo dell'età scolare (``La Primina``) in un mini

appartamento al quinto piano di un condominio. Al sesto anno di attività, ha trasferito la piccolissima sede della scuola, diventata inadeguata per ospitare i piccoli alunni che di anno in anno, diventavano sempre più numerosi, in uno stabile a Conegliano, che per 21 anni è stato sede del Centro Infanzia per i bambini dai 12 mesi ai 6 anni e del dopo scuola per i bambini delle elementari. Nel 1998 vista la lista di attesa delle iscrizioni, la conoscenza positiva e lungimirante delle scuole internazionali in Italia, il desiderio di presentare una scuola di elevata qualità e l'opportunità offerta dal marito di costruire una sede in un'area ideale per la localizzazione di una scuola, ha fatto nascere il progetto di realizzare

“Pianca School”, un’istituzione educativa verticalizzata e comprensiva di Asilo Nido, Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Nel 1998, ad iniziare il percorso bilingue, furono 8 piccoli coraggiosi pionieri. Oggi, la scuola bilingue, conta circa 170 bambini iscritti ed un organico di oltre 40 persone tra docenti madrelingua, docenti italiani, ausiliari e amministrativi. Pianca School nel 2002 ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria per il corso di scuola dell’Infanzia e nel 2007 per la scuola Primaria. Nel 2017, al ventesimo anno di attività, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento dell’Università di Cambridge ed è diventata una Cambridge International School, una qualifica riconosciuta in tutto il mondo.

Nel 2018 è diventata Nonna di una bimba con la quale condivide il suo grande amore per la famiglia e per il suo lavoro.

Attualmente ricopre le cariche di legale rappresentante e dirigente scolastico della società Pianca English School Impresa Sociale srl.

4.3 L’ORGANO DI CONTROLLO

Coerentemente con quanto disposto dall’art.10 del D.lgs. n. 112/2017, l’art. 20 del nostro statuto sociale ha previsto la nomina di un organo di controllo nella persona del sindaco unico dott. Montagner Alessio, nominato con atto del 11 gennaio 2019 e in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31 luglio 2020.

Il sindaco vigila sull’osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull’adeguamento dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il sindaco inoltre, con riferimento al nostro Istituto che riveste la qualifica di impresa sociale, esercita i

compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3 del D.lgs n. 112/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2 del citato decreto.

Si evidenzia che, come previsto per il consiglio di amministrazione, anche per l'organo di controllo il nostro statuto sociale prevede la nomina di un membro effettivo del collegio sindacale nel caso del superamento dei limiti indicati dall'art. 11, comma 4, lett. b, del D.lgs n. 112/2017.

4.4 GLI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

E' l'organo che sovrintende tutta l'organizzazione scolastica. È composto da una rappresentanza di tutte le componenti scolastiche (2 rappresentanti dei docenti - 2 dei genitori - 1 del personale non docente – la Dirigente Scolastica / legale rappresentante) eletti annualmente nella rispettive assemblee. E' presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, da un suo delegato. Si riunisce almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti e agli organi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all' ampliamento dell'offerta formativa. Può inoltre essere convocato da due terzi dei membri effettivi. Resta in carica 3 anni. Fatte salve le competenze del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei docenti, ha potere deliberante su quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità del bilancio, nelle seguenti materie: ▪ adozione del PTOF proposto dal collegio docenti; ▪ adozione, su proposta del Collegio dei

Docenti, del Regolamento generale d'Istituto e dei regolamenti relativi al funzionamento dei laboratori e all'uso delle attrezzature didattiche; ▪ promozione di contatti con altre scuole o istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione. Ha inoltre funzione consultiva nelle seguenti materie: ▪ andamento generale, didattico e amministrativo della scuola; ▪ valutazione di casi gravi di alunni con problemi comportamentali; ▪ valutazione di particolari richieste che possano essere presentate alla scuola; ▪ partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; ▪ acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature e dei sussidi didattici. Le funzioni di segretario vengono attribuite dalla Dirigente ad uno dei presenti. Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale.

Il Consiglio di Istituto, oltre a sovrintendere l'organizzazione scolastica, assolve alla necessità del coinvolgimento dei lavoratori nelle questioni che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei servizi prodotti dal nostro Istituto, così come previsto dall'art. 21 del nostro statuto sociale. È quindi un vero e proprio meccanismo di consultazione, attraverso il quale i lavoratori, utenti ed altri soggetti direttamente interessati all'attività della nostra impresa sociale, sono posti in grado di esercitare una influenza dominante sulle decisioni finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale. Durante le assemblee ogni soggetto titolare del diritto di informazione ha la facoltà di intervenire e di esprimere le proprie opinioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in modo da esercitare una influenza, sulle decisioni che dovranno essere adottate nell'ambito della nostra impresa, limitatamente alle questioni che incidono sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei servizi prodotti.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, il Consiglio di Istituto, si è riunito nelle seguenti date:

- 2 ottobre 2018 per l'approvazione del nuovo PTOF e per l'elaborazione del RAV (rapporto auto valutazione);
- 17 giugno 2019 per la nomina dei rappresentanti dei genitori e per la valutazione dell'andamento delle iscrizioni per l'anno scolastico 2018/2019.

Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante della scuola, è presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, dal collaboratore vicario o da un suo delegato. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in orario di servizio (in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni) ogni volta che la Dirigente ne ravvisi la necessità o, comunque, almeno una volta per ognuno dei periodi in cui è articolato l'anno scolastico. Oltre alle funzioni inerenti all'organizzazione educativa e didattica, il Collegio dei Docenti: ▪ cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica; ▪ valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati; ▪ esamina i casi di alunni che presentano particolari difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione; ▪ valuta casi di alunni in difficoltà per elaborare strategie educative e didattiche per affrontarli; ▪ elabora e aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto; ▪ esamina e propone progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; ▪ individua modelli per la certificazione delle competenze; ▪ segnala alle famiglie i casi di scarso profitto e l'irregolare comportamento degli alunni e dispone gli interventi correttivi; ▪ provvede

all'adozione dei libri di testo, su indicazione dei consigli di sezione e di classe; ▪ propone alla direzione l'acquisizione di sussidi didattici; ▪ promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento didattico per i docenti.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, il Collegio docenti relativo alla scuola dell'infanzia si è riunito in 10 sessioni le cui principali alle seguenti date:

- in data 3 settembre 2018 per aggiornare il PTOF (Piano offerta formativa) ed per pianificare l'apertura del nuovo anno scolastico;
- in data 6 novembre 2018 per la valutazione delle sezioni dal punto di vista didattico e per il resoconto delle attività didattiche ed extrascolastiche svolte durante l'anno;
- in data 11 gennaio 2019 per la valutazione del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2018/2019;
- in data 28 giugno 2019 per l'elaborazione della relazione di fine anno scolastico e calendarizzare le assemblee dei genitori per il nuovo anno scolastico.

Per quanto riguarda invece la scuola primaria, il Collegio docenti si è riunito in 14 sessioni, le cui principali sono state:

- in data 3 settembre 2018 per l'organizzazione dell'orario annuale delle lezioni e per la predisposizione del PAI (piano annuale di inclusione);
- in data 17 settembre 2018 per la revisione del PTOF e per la programmazione delle attività didattiche;
- in data 3 dicembre 2018 per i piani di aggiornamento degli insegnanti ed il resoconto del ricevimento individuale dei genitori;
- in data 11 marzo 2019 per il resoconto dell'andamento del primo quadrimestre;

- in data 22 maggio 2019 per il resoconto dell'andamento del secondo quadrimestre;
- in data 20 giugno 2019 per il consuntivo e l'analisi delle attività svolte nell'anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti può articolarsi in:

- Consiglio di Interclasse (o d'intersezione per la scuola dell'infanzia)
- Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Interclasse (o d'intersezione per la scuola dell'infanzia) è composto dai docenti di ogni classe e dai rappresentanti di genitori. Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Viene costituito annualmente ed è presieduto dalla Dirigente o, in sua assenza, da un suo delegato. Può articolarsi in: ▪ consiglio al completo (docenti e rappresentanti dei genitori) ▪ consiglio per soli docenti.

Il Consiglio al completo ha la funzione di: ▪ garantire uno scambio di informazioni e proposte tra scuola e famiglia; ▪ esprimere pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto sulle attività della scuola; ▪ proporre i libri di testo da adottare.

Il Consiglio di classe è composto da tutti i docenti che operano nel gruppo classe ed ha la funzione della: • valutazione degli alunni.

In questa sezione, il personale docente è censito in moda da fornire un quadro sintetico e completo anche con riferimento alla sua evoluzione, evidenziando inoltre anche il numero del personale non docente:

Maschi

Anno accademico 2018/2019			
	Tempo det	Tempo indet.	Totale
Personale docente		1	1

Personale non docente	1	3	4
Totale	1	4	5

Femmine

Anno accademico 2018/2019			
	Tempo det	Tempo indet.	Totale
Personale docente	2	14	16
Personale non docente	4	1	5
Totale	5	19	24

4.5 ESPERTI ESTERNI

La scuola può avvalersi di collaboratori esterni esperti per la realizzazione di progetti e attività di ampliamento all'offerta formativa, per far fronte a specifiche esigenze del singolo alunno o della classe e per specifiche esigenze di carattere organizzativo e gestionale. Per quanto riguarda gli aspetti della didattica, gli esperti intervengono nell'attività delle classi in presenza di uno specifico bisogno: ▪ come testimonianza del mondo del lavoro, di fatti storici e tradizioni, di associazioni di volontariato, ecc. ▪ come collaborazione con il team docente di fronte a situazioni di bisogni specifici o necessità temporanee legate a provenienze socio-culturali differenti o a situazioni transitorie di disagio. In questi casi intervengono degli esperti esterni che, supportando il team docente, aiutano ad applicare al contesto scolastico strumenti e modelli adatti e fruibili alle esigenze del momento. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e gestionali gli esperti intervengono attraverso forme di collaborazione riferite alla gestione delle apparecchiature, della sanificazione, della rete telematica, degli

impianti, della sicurezza, della manutenzione ordinaria e straordinaria, della contabilità.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto, avvalendosi della collaborazione esterna del CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) e l'Ulss 2 ha avviato il progetto "Individuazione precoce degli bambini a rischio di DSA", avente come finalità l'individuazione precoce di possibili difficoltà legate all'apprendimento, e il rilevamento di eventuali aree deboli, per poter intervenire con materiale operativo calibrato sulle diverse fasi di sviluppo della letto-scrittura, nelle quali i bambini possono trovarsi.

Il progetto prevede la somministrazione di due prove di dettato (gennaio e maggio) agli alunni di classe prima, i cui risultati vengono valutati con l'intervento di un logopedista e del referente d'Istituto. Sulla base dei risultati della prova vengono indicate ai docenti le adeguate strategie didattiche di potenziamento, personalizzate sulle difficoltà di ogni singolo alunno. La prova di dettato somministrata a maggio verifica i progressi del singolo e della classe e fornisce un feedback sull'eventuale necessità di ulteriori potenziamenti nel periodo estivo o il superamento delle difficoltà emerse nel primo periodo.

Il progetto non ha finalità di valutazione diagnostica di difficoltà, ma ha permesso agli insegnanti di personalizzare il più possibile i percorsi di apprendimento per aiutare al meglio i bambini nel loro sviluppo e di acquisire e condividere strategie didattiche utili a facilitare l'apprendimento della letto-scrittura.

4.6 L'AMBIENTE

La sfida che il nostro istituto si è progressivamente posto nel corso degli anni, ha riguardato anche il carattere ambientale come elemento caratterizzante della mission aziendale.

Lo stesso Consiglio direttivo sta cercando di definire una vera e propria politica ambientale, nella ricerca di sancire una filosofia in tema di salvaguardia dell'ambiente.

Questo momento costituisce un'occasione per pensare alla nostra missione anche con un occhio critico, evidenziando il come si sta producendo e i motivi che spingono a preoccuparsi della variabile ambientale.

È indubbio infatti, che la scuola è il luogo principale insieme alla famiglia per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, il legame con il territorio e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati.

Si tratta di una sfida interessante e stimolante, alla quale il nostro Istituto, insieme all'intero sistema scolastico nazionale, è chiamato a dare delle risposte.

Promotrice di cultura e di relazioni, la scuola può fornire agli studenti, alle famiglie e alla collettività anche gli strumenti necessario per comunicare e attuare un processo virtuoso che conduca realmente verso una umanità più fraterna.

Per realizzare interventi adeguati è di grande importanza che il mondo scolastico stabilisca relazioni e sinergie con i soggetti di riferimento presenti nel territorio; è fondamentale attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.

Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani.

Il nostro Istituto, così come gli altri, diventano un luogo fondamentale attraverso un processo didattico attivo, sociale e comportamentale che, certamente non si esaurisce nel solo ambito della istruzione, ma che da questo deve certamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo, il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

L'intento della nostra scuola dovrà essere quello di promuovere negli alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, cogliendo e sintetizzando meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed inquinamenti.

Da sempre sul tema della tematica ambientale, viene utilizzata una didattica attiva, fornendo ai bambini una chiave di lettura delle nozioni che vengono loro date, sollecitandoli concretamente ad esprimersi, coinvolgersi e prendere posizione.



Va fin da subito segnalato che, la sede del nostro Istituto, è dotata di un impianto fotovoltaico che sfrutta l'energia solare per produrre l'energia elettrica.

L'obiettivo è stato quindi, nel nostro piccolo, di ridurre le emissioni di gas

serra e gli effetti chimici prodotti sull'ambiente da residui chimici, emissioni o scorie.

In ottica di una profonda riflessione sul tema ambientale, l'Istituto, per sensibilizzare i propri studenti, aderisce ogni anno al progetto proposto dal Comune di Conegliano denominato "Conegliano Città Pulita", attraverso il quale vengono messe in atto delle attività di pulizia da parte degli studenti degli spazi interni ed esterni ai plessi scolastici.

Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 sono stati ulteriormente sviluppati i seguenti progetti:

Progetto Educazione Ambientale

Tale progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza e responsabilità del loro ruolo nella tutela dell'ambiente naturale, partendo dalla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Il progetto è finalizzato a rendere consapevoli gli alunni del valore delle risorse naturali a favorire l'assunzione di comportamenti costruttivi e rispettosi dell'ambiente, a sviluppare la capacità di lettura degli impatti negativi e positivi delle attività antropiche sugli ecosistemi, a fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura.

Progetto Healthy Eating sana alimentazione e sane abitudini

Il progetto ha come scopo l'educazione alla salute. La Salute è un concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente assenza di malattia". Pertanto, va considerata una risorsa di vita

quotidiana degli individui e della collettività.

La scuola ha costruito un curriculum suddiviso in tre macro-aree: salute e benessere, salute e alimentazione, salute e igiene.

Progetto “Recycle Rangers”

Gli alunni della classe seconda, ogni anno, partecipano al progetto di Educazione Ambientale attraverso il quale si intende sensibilizzare i bambini alle problematiche legate alla tutela e alla salvaguardia dell’ambiente, educarli al rispetto dell’ambiente scolastico, domestico e degli spazi pubblici, e educarli al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Ai bambini della classe seconda è stata data la responsabilità di tenere pulita la nostra scuola, diventando “amici della natura” e aiutando i compagni a ricordare i comportamenti corretti in tema di utilizzo e riutilizzo delle risorse. Vengono nominati Recycle Rangers (Sheriffi della Salvaguardia dell’ambiente Scolastico) e rimangono in carica per tutto l’arco dell’anno scolastico. I Recycle Rangers hanno il compito di organizzare la raccolta differenziata all’interno della propria classe, e promuoverne l’importanza sia nell’ambito scolastico, richiamando tutti i compagni della scuola ad essere rispettosi e collaborativi, che in tutti gli altri contesti.

I bambini hanno colgono con entusiasmo questa opportunità che li rende protagonisti nello svolgimento di un incarico di responsabilità.

Il progetto viene sviluppato anche in collaborazione con la SAVNO – Referenti per la raccolta differenziato del comune di Conegliano, con i quali vengono organizzati incontri formativi e una visita alla loro sede.

Tutte le classi partecipano al Festeggiamento di Earth Day – 24 Aprile, con un’assemblea speciale, e partecipano alla giornata dell’ecologia

promosso dal comune di Conegliano durante la quale i bambini, muniti con guanti e sacchetti, ripuliscono gli ambienti scolastici.

Fino ad ora possiamo dire che la risposta dei nostri bambini all'educazione ambientale è stata entusiasmante, piena di partecipazione ed impegno.

L'obiettivo per il futuro sarà quello di riuscire a sensibilizzare sempre di più gli studenti sul delicato tema dello sviluppo ambientale sostenibile, cercando di crescere generazioni in grado di avviare un vero e proprio cambio culturale.

5. PUNTI DI FORZA E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

PUNTI DI FORZA: CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

Nel corso dell'anno scolastico precedente (2017-18), l'Istituto ha ottenuto da Cambridge Assessment International Education (un dipartimento dell'Università di Cambridge), la qualifica di "**Cambridge International School**".

Il prestigioso riconoscimento, ci è stato riconosciuto a febbraio 2018, dopo un accurato processo di verifica e valutazione da Cambridge Assessment International Education, le cui qualifiche sono riconosciute in tutto il mondo.



Durante la conferenza stampa di presentazione tenutasi nel municipio di Conegliano, è stata presentata la targa

certificata da Cambridge International School. All'incontro erano presenti il Sindaco di Conegliano Fabio Chies, il vice sindaco Gaia Maschio e l'assessore Floriano Zambon oltre che il nostro dirigente scolastico Mirella Pianca accompagnata dai collaboratori Mariaelena Pianca e Ivano Bet. Motivo di grande soddisfazione per i risultati raggiunti sono state le parole del sindaco che ha affermato: *"realità come Pianca School sono un valore aggiunto per il nostro Comune. Questo riconoscimento è un orgoglio non solo per la scuola, ma per la città intera". Il primo cittadino ha poi aggiunto "guardare al passato è solamente un esercizio di romanticismo. Pianca School è sinonimo di innovazione e offre agli studenti gli strumenti per affrontare le sfide di un mondo che cambia e si evolve sempre più velocemente."*



Questa qualifica rappresenta un alto prestigio per la nostra scuola perché è un riconoscimento della validità dei nostri metodi e della preparazione che offriamo.

L'integrazione del nostro curriculum con il Cambridge Pathway ci permette di offrire un percorso globalmente collaudato, sinonimo di eccellenza nelle metodologie di studio e nei piani educativi, e l'opportunità di preparare studenti capaci di affrontare le sfide di oggi e di domani con curiosità, motivazione, altruismo, spirito critico e responsabilità.

Siamo stati riconosciuti per offrire l'intero Cambridge Pathway a copertura di tutti gli anni dell'obbligo scolastico, con la sequenza continuativa di Cambridge Primary, Cambridge Lower Secondary e Cambridge Upper Secondary con il percorso IGCSE.

Cambridge Assessment International Education è un dipartimento dell'Università di Cambridge che mette a disposizione delle scuole riconosciute un curriculum globalmente collaudato: Cambridge Pathway.

Inoltre, Cambridge Assessment English, unica commissione d'esame interamente controllata da un'università leader a livello mondiale, certifica con gli esami Esol Cambridge, il livello di competenza linguistica secondo il secondo il Quadro Comune Europeo delle Lingue (CERF).

Cambridge Pathway offre agli studenti le migliori possibilità scolastiche e professionali attraverso un percorso preparato e collaudato con l'apporto dei migliori educatori e professionisti esperti in scuole e università di tutto il mondo.

Cambridge Pathway è strutturato in quattro fasi dagli anni primari a quelli secondari e pre-universitari. Ogni fase si basa sullo sviluppo degli studenti rispetto alla precedente, ma può anche essere offerta separatamente.

Siamo quindi lieti di fare parte di questa grande famiglia, nell'ottica di quella che è sempre stata la nostra mission: internazionalizzare i nostri percorsi, all'interno di un sistema educativo mirato alla formazione culturale fornita dal sistema italiano integrata con i tratti distintivi del sistema anglo-sassone.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Le azioni e gli obiettivi di miglioramento che sono emersi in sede di redazione del bilancio sociale, sono finalizzati a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di sempre maggiore qualità, rimuovendo o cercando di ridurre le criticità rilevate in sede di Consiglio di Istituto e Collegio Docenti.

Una delle priorità emerse, è la necessità di avere un maggior confronto tra la scuola e i propri stakeholder principali: gli studenti ed i genitori.

I “famosi” questionari di gradimento sottoposti a studenti e famiglie, hanno la finalità di supportare il processo di miglioramento alla vista scolastica, attraverso un'ottica di condivisione e miglioramento continuo. Con riferimento quindi al triennio 2019-2021, l'Istituto si impegnerà a sottoporre maggiori questionari ai propri portatori di interesse, ritenendo necessaria una maggiore autovalutazione al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

In sede di autovalutazione è inoltre emersa la necessità di integrare nel miglior modo possibile il programma ministeriale italiano con il Cambridge International Education. Le priorità individuate si riferiscono nello specifico:

Esito degli studenti	Priorità	Traguardo prefissato
Risultati scolastici	Integrare il programma ministeriale e il Cambridge Assesment International Education , relativo solo alla parte di insegnamento inglese	Far si che i due programmi coesistano integrandosi in modo da trarre il maggior beneficio possibile da entrambi
Risultati a distanza	Favorire l'ambientazione nel nuovo assetto scolastico	Fare si che gli studenti si ambientino e reagiscano proficuamente alla proposta del nuovo assetto scolastico

Da essi poi emerge che le aree di processo in cui si intendono sviluppare priorità e traguardi si riferiscono a:

- curricolo progettazione e valutazione, in cui si sottolinea che la progettazione e le azioni dei Collegi Docenti saranno mirate al raggiungimento dell'integrazione tra i programmi proposti;
- ambiente di apprendimento, in cui la scuola si propone di offrirsi come intermediatore tra il nuovo assetto e gli studenti con le loro famiglie, per permettere un miglior adattamento.

Dall'analisi dei singoli aspetti finora esposti e dall'osservazione della loro interazione emerge che gli obiettivi e i traguardi sono correttamente collegati e non vi sono ridondanze in quanto la prima priorità e il traguardo ad essa correlato, si riferiscono alla relazione tra il singolo e le differenti strutture scolastiche, con relativi attori, in cui agisce, mentre la seconda priorità e il traguardo ad essa correlato pone più attenzione all'alunno in quanto soggetto che necessita di orientamento e guida. Inoltre, gli obiettivi di processo individuati, ben si prestano allo sviluppo dei traguardi definiti, in quanto tramite il loro raggiungimento è possibile raggiungere le priorità delineate.

La nostra Scuola considera la formazione del personale come una risorsa strategica per sostenere i processi d'innovazione e di cambiamento. Rappresenta inoltre un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale degli Operatori e dei Docenti.

Il piano per la formazione dei docenti dell'Istituto prevederà nel triennio 2019/2022 azioni formative per i seguenti destinatari: ▪ docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e di sviluppo della professione); ▪ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;

nelle strategie di potenziamento delle competenze di base degli alunni e della loro valutazione; nello sviluppo delle conoscenze culturali proprie della professione, nell'integrazione del programma ministeriale col Cambridge Assessment International Education ▪ Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione, con particolare riferimento alla mediazione didattica di un percorso per un'educazione socio-affettiva ▪ Consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di adattamento e coesistenza dei due programmi e di adattamento degli alunni e delle famiglie al nuovo assetto scolastico ▪ Operatori e Docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità impegnati nel nuovo assetto scolastico ▪ Operatori e Docenti impegnati ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, etc. anche per far fronte agli obblighi di formazione richiesti dalla normativa. Il Piano Annuale di Formazione del Personale, seguendo le competenze e le priorità più consone ai bisogni formativi emersi, alle eventuali proposte o collaborazioni esterne in itinere, alla normativa di legge verrà aggiornato e rivisto annualmente, in funzione delle necessità che, di volta in volta, si presenteranno.

6. LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

Il nostro Istituto, così come tutte le scuole, funziona sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro non collegati: Stato, enti locali, eventuali altre istituzioni e privati.

Le nostre entrate possono quindi essere classificate in base al soggetto che ne dispone l'entità e il trasferimento. Le risorse economiche messe

a disposizione dallo Stato a livello centrale sono solo una parte delle risorse che sono complessivamente necessarie per il servizio scolastico; infatti alcune risorse sono rese in forma indiretta come servizi e beni, ovvero acquistati da altri soggetti istituzionali.

Rendicontare in termini di risorse disponibili e risorse utilizzate pone, nella gestione del bilancio sociale, non poche difficoltà, dovute principalmente alla necessità di esprimere delle grandezze che abbiano una valenza informativa di carattere sociale.

La rendicontazione nel presente documento, non è quindi il semplice risultato di una riclassificazione dei dati conto economico, ma è la conseguenza di una profonda riconsiderazione ed riaggregazione dei dati contenuti.

Le risorse professionali presenti nell'istituto sono caratterizzate dalla stabilità del corpo docente, ciò determina la possibilità di contare su un corpo docenti che, lavorando insieme da molti anni, ha raggiunto una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività e progetti.

Il metodo utilizzato invece per la rappresentazione delle risorse economiche, conformemente a quanto stabilito dalle linee guida "Standard GBS 2013 principi di redazione del Bilancio Sociale", è quello del valore aggiunto ossia il valore che una istituzione economica genera con il concorso dei fattori produttivi e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interesse (stakeholder).

Nella seguenti tabelle vengono riportati i dati con riferimento agli esercizi scolastici 2017-2018 e 2018-2019, con successiva evidenziazione della provenienza delle risorse finanziarie, la loro destinazione e relativo utilizzo:

Tabella 1:

PROSPETTO VALORE AGGIUNTO GLOBALE	31/07/2019		31/07/2018	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.087.007,82	100%	1.138.102,94	100%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	957.086,50	88%	1.028.549,10	90%
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lav. semil. e fin	-	0%	-	0%
3) Incrementi di immobilizzazioni di lavori interni	-	0%	-	0%
4) Altri ricavi e proventi	129.921,32	12%	109.553,84	10%
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	525.139,86	48%	561.534,05	49%
6) Costi per materie prime e merci (comprese rimanenze)	50.176,15	5%	66.161,48	6%
7) Costi per servizi (esclusi compensi amministratori)	291.274,72	27%	307.356,10	27%
8) Costi per godimento beni di terzi	162.172,83	15%	160.150,17	14%
9) Accantonamenti per rischi	-	0%	-	0%
10) Altri accantonamenti	-	0%	-	0%
11) Oneri diversi di gestione	21.516,16	2%	27.866,30	2%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	561.867,96		576.568,89	
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	7.209,71	1%	563,88	0%
Saldo gestione accessoria	1.040,18	0%	642,40	0%
Ricavi accessori	1.040,18	0%	642,40	0%
Costi accessori	-	0%	-	0%
Saldo gestione straordinaria	6.169,53	1%	- 78,52	0%
Ricavi straordinari	10.871,34	1%	3.228,00	0%
Costi straordinari	4.701,81	0%	3.306,52	0%
				0%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	569.077,67	52%	577.132,77	51%
▪ Ammortamenti	100.650,52	9%	78.796,34	7%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO PRIMO LIVELLO	468.427,15	43%	498.336,43	44%
Contributi economici attività volontari	-	0%	-	0%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO SECONDO LIVELLO	468.427,15	43%	498.336,43	44%

Tabella 2:

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	31/07/2019		31/07/2018	
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	675.721,95	144%	665.344,66	134%

Personale non dipendente	-	0%	-	0%
Personale dipendente:				
a) Remunerazioni dirette	541.204,33	116%	562.165,06	113%
b) Remunerazioni indirette	134.517,62	29%	103.179,60	21%
c) quote di riparto del reddito	-	0%	-	0%
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 145.624,99	-31%	- 155.800,31	-31%
Imposte dirette	- 147.700,99	-32%	- 157.963,69	-32%
Imposte indirette	2.076,00	0%	2.163,38	0%
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-	0%	-	0%
Oneri per capitali a breve termine	-	0%	-	0%
Oneri per capitali a lungo termine	-	0%	-	0%
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	-	0%	-	0%
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	-	0%	-	0%
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA (ACCUM)	- 63.270,33	-14%	- 11.817,92	-2%
Variazioni riserve (negative) o positive	- 63.270,33	-14%	- 11.817,92	-2%
F) LIBERALITA'	72,00	0%	122,00	0%
G) AMBIENTE	1.528,52	0%	488,00	0%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	468.427,15	100,0%	498.336,43	100,0%

Le risorse finanziarie provengono per circa il 77% dalle rette degli studenti, per la maggior parte finalizzate al funzionamento ordinario della scuola.

I ricavi dei servizi accessori (quali ad esempio i servizi di trasporto con il pulmino, le divise scolastiche ecc...) concorrono per circa l'11% delle entrate totali.

Il restante 12% dell'importo totale proviene dallo Stato, enti locali ed altre istituzioni.

Da quanto illustrato, si può ragionevolmente intuire che, le somme iscritte nel bilancio del nostro Istituto, sono principalmente derivate dalle famiglie, e sono interamente assoggettate ad un vincolo di destinazione (remunerazione degli stakeholder interni alla scuola). È bene

considerare che, per meglio interpretare i dati esposti nelle precedenti tabelle, i lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. n. 81/2015, con l'obbligo inoltre di rispettare i parametri previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 112/2017.

Gli eventuali utili e avanzi di gestione, coerentemente con quanto disposto dall'art. 3, comma 2 e comma 3, lettera a), del D.lgs. n. 112/2017 e dall'art. 8 del nostro statuto sociale, sono destinati integralmente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio sociale essendone quindi preclusa la distribuzione a favore di soci, amministratori, lavoratori e collaboratori in genere.

Nella seconda tabella viene evidenziata la ripartizione del "Valore Aggiunto Globale Netto" con riferimento ai principali Stakeholder dell'Istituto.

Appare del tutto evidente che la maggior parte delle entrate, è utilizzato per remunerare il personale dipendente, la cui remunerazione eccede il "Valore Aggiunto Globale Netto". Ciò non deve però essere vista necessariamente come una situazione di tensione finanziaria, in quanto ai fini non solo reddituali ma soprattutto finanziari è necessario considerare il tal valore al lordo degli ammortamenti d'esercizio. C'è da riscontrare in ogni caso che, senza i contributi statali, l'Istituto si troverebbe nella situazione di dover affrontare un ridimensionamento nella gestione delle spese, insostenibili nel lungo periodo, il tutto in un scenario generale che alla data di predisposizione del presente documento, è quello della nota diffusione pandemica del virus Covid-19, la cui propagazione su scala mondiale, ha comportato e comporterà,

necessariamente, ripercussioni non sono sotto il profilo sanitario, bensì, evidentemente, anche sotto il profilo economico.

Nello specifico, l'Istituto durante la fase 1, si è adeguato all'emergenza prevedendo la chiusura delle attività scolastiche e degli uffici presso Conegliano. Durante il periodo di chiusura è stata effettuata tutta la sanificazione degli ambienti, e sono stati adottati, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, tutte le misure necessarie affinché l'anno scolastico 2019/2020 possa svolgersi nella maniera più sicura possibile. Nella speranza che lo scenario generale possa definitivamente stabilizzarsi, la rendicontazione del prossimo anno scolastico non potrà non essere influenzata negativamente dalla propagazione del Virus, attesi comunque i provvedimenti governativi adottati in favore della realtà colpite dalla calamità in parola.

CONCLUSIONE

Il Bilancio Sociale della “Pianca English School Impresa Sociale srl” è stato prodotto dal Dirigente scolastico in collaborazione con tutte le parti sociali con cui l’Istituto si confronta quotidianamente.

L’auspicio è che questo documento possa rafforzare l’integrazione con il territorio ed i rapporti con le famiglie, che sono il naturale bacino di riferimento e destinatario principale, dopo gli alunni, di tutte le scelte di indirizzo pensate e discusse all’interno dell’Istituto, e saranno ulteriormente promossi i progetti con associazioni ed Enti che coinvolgano attivamente le famiglie per una ricaduta positiva sull’offerta formativa.

Proprio per i motivi suddetti, il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l’elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un’occasione per affermare il concetto di scuola come buon cittadino, cioè un soggetto che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della dei genitori, del proprio personale, dell’opinione pubblica.

L’illustrazione delle azioni intraprese vuole essere l’occasione di confronto e di dibattito con i soggetti che operano sia all’interno che all’esterno della scuola per la predisposizione di attività strategiche per l’evoluzione di un sistema, il sistema scuola, che lavori in simbiosi con tutte le componenti territoriali. Nella logica del continuo miglioramento

del servizio da erogare per la soddisfazione dei bisogni formativi dei nostri utenti, assume valore e ruolo strategico il lavoro di squadra. Ciò sta a significare che gli obiettivi sono strettamente legati alla condivisione tra tutti gli attori dell'Istituto (docenti, alunni e genitori) delle scelte educativo-didattiche effettuate. Il Bilancio Sociale, dunque, come strumento di corresponsabilità progettuale, nel quale tutti sono proponenti e beneficiari. Uno strumento di analisi per innalzare i livelli di qualità dei servizi offerti all'utenza, nell'ottica della garanzia del successo formativo di tutti i soggetti, nessuno escluso, coinvolti nel processo di educazione, formazione ed istruzione.

Si ringraziano tutte le persone che hanno partecipato alla predisposizione del presente documento, con la speranza che questa prima esperienza possa costituire il primo passo per una sempre maggior condivisione del nostro credo e dei nostri ideali.

Conegliano, li 8 Novembre 2020

All.to. Lettera Conformità Organo di controllo.

Il Consigliere Delegato

Pianca Mirella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pianca Mirella', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.